

Furti di marmitte d'auto E i metalli rari finiscono al mercato della guerra

Le quotazioni di rodio, palladio e platino alle stelle
Milano tra le città più colpite. La spola con l'Est Europa

Il caso

di **Cesare Giuzzi**

Le ultime tracce portano in Lituania e Serbia. E da lì si arriva in Russia. Dove rodio, palladio e platino sono fondamentali per l'industria della guerra. Per i droni, per le apparecchiature che guidano i missili che bombardano l'Ucraina. E se prima era la crisi a far correre il prezzo dei «metalli preziosi» oggi è la guerra a spingere il mercato. Un mercato soprattutto nero. E pensare che anche l'Italia ha fame di questi metalli. Non solo per la produzione di auto, che comunque già basterebbe a mettere in crisi le risorse, ma anche per la produzione militare e aeronautica. Perché il nostro Paese non produce ma importa, e il mercato di rodio, palladio e platino è di fatto nelle mani di Russia e Cina. Anzi il monopolio nel mercato elettrico dell'auto (dalle batterie alle vetture complete) rischia nel prossimo decennio di modificare gli equilibri geopolitici

mondiali. La decisione Ue di produrre e vendere solo mezzi green dal 2035 di fatto rischia di essere un (enorme) favore alla Cina più che all'ambiente.

Questa storia parte da un battito d'ali dall'altra parte del mondo. Sono almeno quattro o cinque anni che i residenti delle zone più periferiche delle grandi città denunciano centinaia di casi ogni anno di furti di catalizzatori. Le marmitte, che però non sono più semplici tubi di scarico ma apparecchi che nascondono un tesoro. A Napoli, due anni fa, un 45enne è morto mentre armeggiava sotto una vettura, nel tentativo di staccare il catalizzatore. Milano è una delle città più colpite. Ma i casi a macchia di leopardo sono tantissimi.

Negli Stati Uniti s'è passati dai 3.398 casi del 2019 ai 14.400 del 2020. In cima alla

lista Regno Unito (+70%), Francia, Spagna e Italia «che nel 2021 ha presentato un notevole aumento». Dati precisi non ce ne sono. Molti casi non vengono denunciati e si va diretti in officina perché l'auto non può circolare: costi dai 700 ai 2 mila euro. Le preferite sono le Toyota e le

Smart, ma in generale più l'auto è recente e meglio è. Sul mercato nero un catalizzatore

vale fino a 300 euro, ma non viene rivenduto come ricambio. Quel che interessa è invece nascosto all'interno. Si tratta di pochi grammi — da 6 a 30 — di metalli rari usati per ridurre le emissioni. Colpa delle quotazioni di rodio, palladio e platino che valgono quanto o più dell'oro. Dopo la pandemia e l'inizio della guerra si era arrivati a cifre astronomiche: oltre 460 mila euro al chilo per il rodio. Oggi vale comunque 161 mila euro. Platino e palladio superano quota 32 mila euro, la metà dell'oro ma più di 40 volte il prezzo dell'argento.

Per rubare un catalizzatore ci vogliono in media meno di 15 minuti. I furti sono opera di piccola manovalanza. Italiani ma anche slavi, polacchi, macedoni, moldavi. Per estrarre i metalli preziosi servono apparecchiature d'avanguardia. E sono pochissimi a possederle in Italia. Così vengono spediti all'estero grazie anche a normative non chiarissime sulla gestione dei rifiuti. In altri casi, sempre secondo i sospetti degli inquirenti, ci sono demolitori che parallelamente all'attività «in chiaro» girano parte del materiale da loro recuperato al mercato nero. Furgoncini che fanno la spola verso l'Est Europa. Con Serbia (stretto alleato della Russia) e Lituania come principali Pae-



Peso: 34%

si d'approdo.

Così i furti crescono ogni giorno. E allo stesso modo aumenta la fame di metalli preziosi. La carenza potrebbe essere «azzerata» con il sistema della circolarità: chi produce, poi recupera. Per farlo però è necessario che il prezioso «rifiuto» sia tracciato in maniera severa. Magari con sistemi Gps. È quello che ha chiesto il mondo dell'automotive al governo. Se ne sta parlando nella Commissione industria del Senato. Assoambiente, che riunisce molte imprese del settore, ha chiesto «un inter-

vento del legislatore» ma anche più controlli. Per farlo si dovrebbero tracciare i catalizzatori dall'inizio alla fine del ciclo produttivo, verificare il numero dei veicoli demoliti e confrontare i dati di fatturato delle aziende. Sembra facile, ma finora non è stato così.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul NY Times

NEGLI USA



Anche negli Usa aumentano i furti di marmitte catalitiche che contengono metalli preziosi: platino, palladio e rodio. È quanto emerso da un'inchiesta del *New York Times*. Il materiale viene estratto, miscelato con forniture legali provenienti da miniere e depositi di rottami, prima di essere venduto principalmente a chi produce marmitte che riducono le emissioni nocive e ad aziende che fabbricano armi. Una volta riciclati, è impossibile distinguere i metalli legali da quelli che non lo sono.



Peso:34%